LICEO CLASSICO "MEGARA"
Classico - Scientifico - Scienze Umane - Linguistico
AUGUSTA, VIA STRAZZULLA, 10 - 96011
Tel.: 0931-522024/521834 fax: 0931.472368
Codice Fiscale: 81002250892 PEC: srpc070006@pec.istruzione.it e-mail: srpc070006@istruzione.it sito web: http://www.liceomegara.gov.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA ANNUALE 2017

PREDISPOSTO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO CON NOTA PROT.N. 970/4.1.A DEL 28-01-2017 E PROPOSTO DALLA GIUNTA ESECUTIVA CON APPOSITA RELAZIONE E CON IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE DEL COLLEGIO DEI REVISORI, AL CONSIGLIO D'ISTITUTO PER LA RELATIVA DELIBERA DI ADOZIONE.

Esercizio Finanziario 2017

Liceo Classico "Megara" di Augusta
SRPC070006

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Concetta Castorina

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL PROGRAMMA ANNUALE 2017

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.A.n.895/UO.IX del 31.12.2001, accompagna la proposta del Programma Annuale riferito all'esercizio finanziario 2017, da sottoporre alla approvazione del Consiglio di Istituto, previa acquisizione del parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori dei Conti.

PREMESSA

Il Programma annuale è il documento di pianificazione finanziaria del Piano dell'Offerta formativa che delinea il progetto didattico complessivo dell'istituzione scolastica, la mission, cioè il nucleo essenziale del curriculo e l'identità della scuola, fatta di scelte educative, didattiche, organizzative ed anche finanziarie. Di conseguenza, alla luce degli ambiti formativi definiti nel documento programmatico (POF) costruito coerentemente sulla base degli obiettivi nazionali da raggiungere e degli ordinamenti scolastici, il programma annuale traduce in termini finanziari di budget le nostre strategie progettuali, realizzando una corrispondenza tra progettazione didattica e la realizzabilità in termini qualitativi e quantitativi dei servizi che potranno essere erogati nel corso dell'anno. L'approccio integrato tra la funzione didattica e quella amministrativa e gestionale nasce dalla individuazione delle attività istituzionali ordinarie (funzionamento didattico generale) e degli ambiti, " aree" di innovazione didattica, metodologica, organizzativa, contenutistica che sono funzionali all'arricchimento o miglioramento del curriculo. Malgrado l'esiguità delle somme destinate al miglioramento dell'offerta formativa incluse nel Programma annuale, in particolare nelle " aree" di innovazione si ipotizzano:

a) progetti didattici finalizzati all'acquisizione di determinate conoscenze che prevedono un approfondimento delle materie curriculari (Lingua straniera –Arabo - Inglese, corsi di preparazione agli esami Pet e First Certificate Cambridge con docenti di madre lingua, e progetti finalizzati al miglioramento degli assi culturali di Italiano e Matematica.

b) progetti di arricchimento dell'offerta formativa (ECDL, - attività teatrali - azioni di accompagnamento didattico-educativo per gli alunni delle 1° classi). Le risorse di maggiore rilevanza destinate all'utilizzo progettuale sono ormai ascrivibili quasi esclusivamente alle economie presenti in bilancio oltre che ai contributi degli alunni.

Particolare cura sarà rivolta alle attività di aggiornamento e di formazione del personale docente attraverso lo studio della Lingua inglese, della matematica, delle metodologie didattiche e la stipula di appositi accordi di collaborazione e reti con altre scuole. Scopo dell'intervento formativo è quello di:

- facilitare il confronto tra le esperienze in atto nella scuola;
- favorire la crescita del docente in maturità personale, preparazione scientifica e competenza tecnico-professionale;
- attivare svariate tecniche di esercitazione che coinvolgano i docenti, affinché venga garantita una ricaduta qualitativamente apprezzabile sul piano didattico. Come espresso nel Documento permanente del Piano dell'offerta formativa in applicazione del D.M. 80 del 3/10/2007 e dell'O.M. 92 del 5.11.2007 e secondo un'azione didattico-educativa ed organizzativa già consolidata nel nostro Istituto, saranno organizzate le attività didattiche per il recupero delle carenze formative (insufficienze nel profitto) rilevate negli scrutini intermedi e finali nelle modalità indicate dall'art.2 dell'O.M. n. 92/2007 e nei limiti della disponibilità delle risorse.

Nel perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità si ipotizza, inoltre, l'ottimizzazione delle risorse materiali e professionali attraverso il potenziamento delle strutture operative della scuola (Biblioteca, laboratori, centro documentazione, servizi amministrativi) poiché la loro funzionalità è indispensabile per elevare la qualità delle prestazioni e per rafforzare le iniziative di innovazione didattica e di ricerca di metodologie efficaci di insegnamento/apprendimento. In particolare sarà curato il potenziamento e l'ampliamento della rete LAN al fine di una migliore funzionalità delle infrastrutture informatiche in dotazione con l'utilizzo dei fondi FESR.

Occorre tenere conto poi, della distribuzione in due plessi dell'Istituto. Ai due plessi sono stati indirizzati investimenti strutturali e attrezzature per renderli idonei allo svolgimento delle normali attività didattiche e gestionali (climatizzatori, arredi), attraverso l'utilizzazione delle risorse economiche provenienti dai Fondi Strutturali Europei – FESR ASSE II Obiettivo C.

Sembra opportuno far presente che nella quotidianità dell'Istituto il Dirigente Scolastico, coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, attraverso un'azione di raccordo e di coordinamento tra l'aspetto politico e quello tecnico e di gestione, sarà impegnato ad armonizzare la programmazione educativo-didattica e quella finanziaria, affinché si realizzi una programmazione integrata, i cui obiettivi didattici e gestionali siano inseriti in un quadro che corrisponda alla finalità primaria di una più efficacia erogazione del servizio.

Nella fase antecedente alla predisposizione del programma annuale sono state pianificate, secondo le competenze e le funzioni assegnate dal vigente ordinamento, le azioni specifiche da parte delle varie componenti (Consigli di classe- Collegio Docenti - Giunta Esecutiva - Consiglio di Istituto - RSU- sentito anche il personale Co.Co.Co) per la definizione degli obiettivi da raggiungere, per l'impiego programmato delle risorse, i tempi e le modalità per il

monitoraggio periodico interno all'attuazione del programma e per l'eventuale attivazione di interventi correttivi in itinere nella logica di una costante guida dell'azione verso gli obiettivi di fondo.
In sede di consuntivo il dirigente illustrerà l'andamento della gestione ed i risultati raggiunti (D.lgs.165/2001 e CCNL area V del 30 marzo 2001).
Infine si evidenzia che ai sensi del D.Lgs 30.6.2003, 196, sono state adottate le misure di sicurezza per la custodia ed il controllo dei dati personali oggetto del trattamento. Si rileva infine un ritardo nell'erogazione dei fondi ascrivibile in entrata all'aggregato 04/02 di competenza dell'Ente Locale di riferimento, Provincia Regionale di Siracusa, elemento che mette in difficoltà la scuola in relazione alle spese per funzionamento e manutenzione. Ulteriore ritardo si rileva nell'erogazione dei fondi relativi all'aggregato 03/01 – Dotazione Ordinaria della Regione – per l'anno 2015.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO ED ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI

La presente relazione al Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2017 viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni normative di riferimento e delle deliberazioni degli Organi Collegiali della scuola, in merito all'approvazione e all'adozione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2015/2018:

- L'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- Il D.A. 895/2001;
- Il D.M. 1 marzo 2007, n.21 e la nota del 14 marzo 2007, prot.n151 della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio e la successiva nota prot.n.151 del 14/03/2007;
- Il DPR 4.8.2001, n.352;
- La Legge 27.12.2006, n. 296 – Finanziaria 2007;
- La Legge n. 191/2009 (Legge finanziaria per il 2010) art. 2 comma 197;
- Art. 8 c. 14 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 (Utilizzo economie derivanti dall'applicazione dell'art. 64 DL 112/08 convertito in Legge 133/08);
- C.M. n. 173 del 10/12/2001;
- C.M. n. 118 del 30/10/2002;
- C.M. n. 1193 del 21/10/2004;
- Nota del M.I.U.R. del 12/12/2013;
- Circolare Regionale dell'Assessore Regionale dell'Economia n. 11 del 13/08/2013;
- Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Sicilia n.20 del 08/10/2015;
- Circolare n.27 del 03/10/2016 della Regione Siciliana per la predisposizione del Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2017;
- Nota Ministeriale prot.n.13439 del 11 settembre 2015 avente ad oggetto "A.F. 2015 – a.s.2015/2016 - Avviso assegnazione risorse finanziaria per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (Programma Annuale 2015 - periodo settembre-dicembre 2015) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2016 - periodo gennaio-agosto 2016.
- Nota Ministeriale prot.n.14207 del 29 settembre 2016 avente ad oggetto "A.F. 2016 – a.s.2016/2017 - Avviso assegnazione risorse finanziaria per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (Programma Annuale 2016 - periodo settembre-dicembre 2016) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2017 - periodo gennaio-agosto 2017.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella suddetta normativa le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria di istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione scolastica, come previste e organizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente Scolastico, responsabile della gestione finanziaria, nella redazione del Programma Annuale ha provveduto all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal MIUR, esplicitando le sue scelte all'interno dei documenti previsti e allegati alla presente relazione.

ASPETTI PROCEDURALI

La presente relazione, che accompagna il Programma Annuale E.F.2017, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa. I due documenti verranno trasmessi al Collegio dei Revisori dei Conti per il relativo parere e al Consiglio di Istituto per la delibera di adozione. Il Programma annuale sarà immediatamente esecutivo dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

Il Programma Annuale, come nella previsione dell'art.2 del D.A n.895/01 si esprime in termini di competenza e rispetta i criteri di:

Annualità	Trasparenza	Universalità	Integrità	Unicità	Veridicità

CENNI ORGANIZZATIVI

Per il corrente anno scolastico, si è adottata l'unità oraria di 60 minuti, nell'ambito di una articolazione su 6 giorni del tempo scuola. Tale scelta è stata deliberata dal Collegio dei Docenti, che ha utilizzato le opportunità offerte dalla legge sull'autonomia, ed è stata approvata dal Consiglio di Istituto che ha rispettato le norme sulla validità dell'anno scolastico.

Il Consiglio di Istituto, nel deliberare l'articolazione dell'orario delle lezioni ha tenuto conto:

- Delle disponibilità di locali destinati all'attività didattica; dell'esigenza di evitare i doppi turni e l'uscita da scuola in orario non compatibile con quello dei mezzi di trasporto di cui fanno uso i numerosi alunni pendolari;
- Dell'attivazione, nelle ore pomeridiane, degli interventi integrativi extracurriculari;
- Della opportunità di utilizzare i giorni di lezione previsti dal calendario scolastico approvato dal MIUR e dall'Assessorato alla P.I. Regione Sicilia, nonché dalle determinazioni del Collegio nella seduta di inizio anno scolastico al fine di garantire agli studenti, una completa fruizione del servizio scolastico.

ASPETTI GESTIONALI

Il Programma Annuale è lo strumento informativo, operativo e di controllo tramite il quale si realizza il collegamento tra decisioni culturali e di progettazione formativo- didattica, le decisioni di bilancio e i provvedimenti di gestione. La gestione dipende, infatti, dall'analisi delle caratteristiche di un Istituto, dunque dalla sua storia, dalla sua collocazione territoriale, dalle dimensioni e tipologia della popolazione scolastica e dalle risorse umane professionali e materiali di cui dispone.

Da quest'analisi, preliminare alla predisposizione del documento dell'offerta formativa (PTOF), vengono dedotti i bisogni formativi, le necessità organizzative e strumentali e le direzioni del lavoro educativo, sulla cui base possono essere programmate le azioni strategiche gestionali e finanziarie della scuola autonoma.

- Piano triennale dell'Offerta Formativa adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 02/2016 del 13/01/2016;
- Piano annuale delle attività personale docente ex art.28, comma 4 del CCNL 06/09;
- Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003 e adottato dal Dirigente Scolastico;
- Caratteristiche strutturali della scuola e del territorio riportati di seguito;
- La contrattazione integrativa d'istituto avviata e ancora non conclusa;
- Gli orientamenti espressi dagli OO.CC. dell'istituto;
- Le disposizioni impartite dalla Regione Sicilia e dall'U.S.R. Direzione regionale di Palermo;
- Obiettivi di gestione, riportati successivamente in questo documento.

DATI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DI CONTESTO

Il Liceo Classico "Megara", con sede in Via Strazzella n. 10 ad Augusta (SR), comprende:

- Liceo Classico "Megara" con sezione Scientifica annessa **(SRPC070006)**;

Indirizzi di Studio:

- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Linguistico

La popolazione scolastica

Nel corrente anno scolastico, alla data di predisposizione del Programma Annuale, frequentano l'Istituto n.579 alunni, (di cui 10 diversabili), distribuiti su 31 classi così ripartiti:

DATI AL 1° SETTEMBRE 2016

Numero Alunni

Indirizzo	Plesso / Sede	1 Anno	2 Anno	3 Anno	4 Anno	5 Anno	Totale
Classico	ex Classico - Augusta	22	13	8	18	29	90
Scientifico	ex Saluta - Augusta	54	28	44	36	53	215
Scienze Umane	ex Classico - Augusta	20	22	14	30	16	102
Linguistico	ex Saluta - Augusta	44	45	34	29	27	179
	Totale Alunni	**140**	**108**	**100**	**113**	**125**	**586**

Numero Classi

Indirizzo	Plesso / Sede	1 Anno	2 Anno	3 Anno	4 Anno	5 Anno	Totale
Classico	ex Classico - Augusta	1	1	1	1	2	6
Scientifico	ex Saluta - Augusta	2	1	2	2	3	10
Scienze Umane	ex Classico - Augusta	1	1	1	2	1	6
Linguistico	ex Saluta - Augusta	2	2	2	2	1	9
	Totale Classi	**6**	**5**	**6**	**7**	**7**	**31**

Alunni diversabili

	Sede	1 Anno	2 Anno	3 Anno	4 Anno	5 Anno	Totale
Classico	ex Classico - Augusta	-	-	-	-	1	1
Scientifico	ex Saluta - Augusta	-	-	-	-	-	-
Scienze Umane	ex Classico - Augusta	-	3	-	2	2	7
Linguistico	ex Saluta - Augusta	-	1	1	-	-	2
	Totale Alunni diversabili	**-**	**4**	**1**	**2**	**3**	**10**

DATI ALLA DATA DI PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE 23 GENNAIO 2017

Numero Alunni

	Sede	1 Anno	2 Anno	3 Anno	4 Anno	5 Anno	Totale
Classico	ex Classico - Augusta	21	13	8	18	29	89
Scientifico	ex Saluta - Augusta	53	28	43	36	53	213
Scienze Umane	ex Classico - Augusta	17	22	14	30	16	99
Linguistico	ex Saluta - Augusta	44	44	34	29	27	178
	Totale Alunni	**135**	**107**	**99**	**113**	**125**	**579**

Numero Classi

	Sede	1 Anno	2 Anno	3 Anno	4 Anno	5 Anno	Totale
Classico	ex Classico - Augusta	1	1	1	1	2	6
Scientifico	ex Saluta - Augusta	2	1	2	2	3	10
Scienze Umane	ex Classico - Augusta	1	1	1	2	1	6
Linguistico	ex Saluta - Augusta	2	2	2	2	1	9
	Totale Classi	**6**	**5**	**6**	**7**	**7**	**31**

Alunni diversabili

	Sede	1 Anno	2 Anno	3 Anno	4 Anno	5 Anno	Totale
Classico	ex Classico - Augusta	-	-	-	-	1	1
Scientifico	ex Saluta - Augusta	-	-	-	-	-	-
Scienze Umane	ex Classico - Augusta	-	3	-	2	2	7
Linguistico	ex Saluta - Augusta	-	1	1	-	-	2
	Totale Alunni diversabili	**-**	**4**	**1**	**2**	**3**	**10**

L'organico dell'Istituto è così composto:

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto è con Incarico a tempo indeterminato.

PERSONALE DOCENTE

L'organico dell'autonomia di questa Istituzione scolastica è composta da n.58 docenti in organico di diritto e n.6 docenti di potenziamento.

Il personale docente in servizio nell'A.S.2016/2017, nelle varie discipline, è il seguente:

n.72 docenti in servizio delle varie discipline così distribuiti:

- 49 docenti nelle varie discipline con I.T.I.;
- 03 docenti nelle varie discipline con I.T.D. (30 giugno);
- 06 docenti su organico di potenziamento con I.T.I. (5 curricolari e 1 di sostegno)
- 06 docenti di sostegno con I.T.I. (Più un docente assegnato con l'organico di potenziamento)
- 05 docenti con spezzoni di orario titolari in altre Istituzioni scolastiche;
- 03 docenti di religione cattolica con I.T.D.

PERSONALE A.T.A.

L'organico del Personale A.T.A. di questa Istituzione scolastica è composto da n.13 unità, di cui:

- D.S.G.A. con I.T.I. reggente dal 14/09/2016;
- 01 Assistenti Amministrativi con I.T.I.;
- 03 Assistenti Tecnici con I.T.I., n.02 unità (AR02) e n.01 unità (AR08);
- 09 Collaboratori Scolastici con I.T.I.,

Gli Edifici scolastici

L'edificio n.01 "Ex Classico" della sede di Augusta è dislocato su due livelli e dispone di montascale/montacarichi per persone disabili.

Al piano terra si trovano, oltre ai servizi igienici e agli spogliatoi:

- 1 Laboratorio Scientifico;
- 1 aula per conferenze "Vallet";
- 1 spazio esterno con campetto per attività sportiva;
- 1 Archivio;
- 1 Biblioteca
- 1 spazio adibito a bidelleria/quadri elettrici;
- 6 aule degli alunni.

Al primo piano si trovano, oltre ai servizi igienici e agli spogliatoi:

- 1 Ufficio del Dirigente Scolastico;
- 1 Ufficio del DSGA;
- 2 Uffici Segreteria Amministrativa;
- 1 Ufficio Segreteria Didattica;
- 1 aula dei Collaboratori del Dirigente;
- 1 Laboratorio Linguistico;
- 2 Aule Magazzino;
- 1 Archivio;
- 6 aule degli alunni.

L'edificio n.02 "Ex Saluta" della sede di Augusta è dislocato su due livelli e dispone di montascale/montacarichi per persone disabili.

Al piano terra si trovano, oltre ai servizi igienici e agli spogliatoi:

- 1 Aula Docenti informatizzata;
- 1 Bidelleria/Quadri elettrici;
- 10 Aule

Al primo piano si trovano, oltre ai servizi igienici e agli spogliatoi:

- 1 Laboratorio di Informatica;
- 1 Aula di Disegno;
- 1 Aula per Alunni diversabili;
- 1 spazio riservato ai server
- 9 aule.

Gli edifici scolastici rispondono alle finalità cui sono adibiti; si deve tuttavia sottolineare che l'Ente locale provvede con enormi difficoltà alla manutenzione ordinaria e alla sostituzione degli arredi, per adeguamento alla normativa di cui alla legge n. 81/2008. Gli edifici non sono perfettamente adeguati alla normativa antincendio e sono pertanto privi di CPI, nonostante la richiesta sia stata avanzata dall'RSPP dell'Istituto.

Il materiale didattico è scelto sulla base delle attività e comporta un costante rinnovamento per rispondere ad esigenze di utilizzo efficace ed adeguato. Per tutti i plessi è stato elaborato e viene costantemente aggiornato il Piano per la Sicurezza con la descrizione dei rischi rilevati e delle relative prescrizioni, in ottemperanza alla costituzione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro previsto dal D.L. 81/08.

DATI DI CONTESTO: DOCUMENTAZIONE UFFICIALE DI ISTITUTO

Il Piano dell'offerta formativa, in relazione agli aspetti amministrativo-contabili e gestionali, si interfaccia con il Programma Annuale, che ne diviene fondamentale punto di riferimento. Esso intende promuovere una scuola in cui prioritaria diventa la personalizzazione dell'itinerario formativo di ciascun alunno, con l'obiettivo di offrire a ciascuno quanto necessario a sviluppare i talenti personali e raggiungere la piena realizzazione di sé.
Ne fanno parte integrante ad oggi la Carta dei Servizi e il Patto di Corresponsabilità Educativa.
Il Piano Annuale delle attività, approvato dal Collegio dei docenti, e il Piano delle attività del personale ATA, proposta dal Direttore SGA ed adottato dal Dirigente Scolastico, rappresentano un ulteriore significativo punto di riferimento.
Tutti i documenti hanno seguito la corretta procedura nell'approvazione da parte degli organi competenti e sono il frutto di uno scambio condiviso e costruttivo di opinioni da parte di tutte le componenti.

METODO D'AZIONE DEL DIRIGENTE PER LA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Le scelte pedagogico-didattiche che vanno a delinearsi nel P.T.O.F., le relative scelte di livello organizzativo, improntate all'estensione di una metodologia di lavoro inerente l'azione di leadership diffusa, nonché le conseguenti previsioni di azioni finanziarie, sono state indirizzate innanzitutto dall'analisi effettuata sui bisogni formativi degli utenti.
La pianificazione gestionale è stata operata in ottemperanza agli aspetti cogenti della L. 150/09. Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dalla circolare n. 7 del 13 maggio 2010 del Dipartimento della Funzione pubblica, particolare attenzione è stata posta nel mantenere e rafforzare la struttura organizzativa dell'istituzione, che beneficia continuamente dell'azione coordinata e sinergica di docenti con ruoli e compiti organizzatori di alta definizione, in costante comunicazione con il DS e il DSGA.
Lo staff di impostazione e controllo di tutto l'impianto didattico-educativo risulta infatti composto da: DS – DSGA – 2 collaboratori del Dirigente - 4 docenti FFSS in condivisione di ruolo nelle aree di intervento prioritario, individuate dal collegio dei docenti.
Lo staff dirigenziale al completo è integrato inoltre dai componenti delle commissioni, dei progetti e delle attività della scuola.
Lo staff didattico-organizzativo è invece integrato dai coordinatori dei consigli di classe.

PRIORITA' DI INTERVENTO FORMATIVO

L'analisi del territorio evidenzia la necessità di una particolare attenzione al modo di trascorrere il tempo libero, sia all'esterno, che "navigando" fra le pareti domestiche. Compito della scuola sarà anche quello di rafforzare le iniziative riguardanti le varie educazioni afferenti alla "convivenza civile", coinvolgendo in modo sempre più responsabile e propositivo le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio: Ente Locale, ASL, Associazioni culturali, Enti di volontariato.
Nella prospetto sottoelencato, sono posti in evidenza i bisogni formativi emersi dalla lettura del territorio e le possibili risposte che può dare la programmazione dell'Offerta Formativa.

BISOGNI EMERSI	OBIETTIVI DA PERSEGUIRE
Iniziative e luoghi di aggregazione per gli alunni	Fare scuola anche in collaborazione con associazioni culturali locali (creare momenti di socializzazione ed animazione)
Carenza di strutture sportive – agenzie culturali e formative	Avviamento ad attività sportive anche attraverso operatori specializzati
Potenziamento della interazione Scuola-famiglia	Organizzare momenti di incontro con le famiglie per la condivisione di ciò che si fa e come si fa.
Maggiore e più organica attenzione verso la fruizione dei beni culturali del territorio.	Fare in modo che il territorio possa divenire con le sue potenzialità un possibile laboratorio per facilitare

	l'apprendimento
Sviluppo e potenziamento delle nuove tecnologie.	Avviare gli allievi all'uso del computer. Conoscenza di internet.
Educazione a codici linguistici più ricchi ed articolati	Favorire e potenziare l'educazione alla lettura attraverso progetti specifici, incontri con autori, visite a librerie e biblioteche
Sviluppo e potenziamento delle capacità logiche	Promuovere laboratori di giochi logici. Partecipare a concorsi e giochi matematici
Stimolare e perseguire una maggiore sensibilità nei confronti della diversità.	Educare alla tolleranza, all'accoglienza. Favorire lo sviluppo di una cultura della solidarietà
Comunicazioni interne alla scuola e procedure decisionali più organizzate. Comunicazioni con l'esterno	Migliorare la comunicazione in particolar modo all'interno degli organi collegiali. Potenziare la comunicazione tramite sito web.

L'Istituto pertanto si impegna a strutturarsi come ambiente educativo di apprendimento, nel quale ogni alunno potrà trovare le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale.
In riferimento all'idea formativa ispiratrice del P.T.O.F., grande attenzione viene posta ad **assicurare occasioni di crescita** personale, sociale e culturale a ciascun alunno, tenendo conto delle differenze personali e delle diverse modalità del proprio conoscere ed apprendere, al fine di **garantire pari opportunità educative** volte a rimuovere fattori di disagio e di impedimento allo sviluppo armonico della personalità di ciascun alunno.
Importanti per il successo formativo appaiono altresì la **personalizzazione dei piani di studio**, la flessibilità dei percorsi, la modularità degli insegnamenti/apprendimenti, la progettualità come pratica continua, la verifica sistematica e la validazione della progettazione.
La sfida dell'innovazione e una **prassi didattica laboratoriale** e non trasmissiva volta al raggiungimento ed alla certificazione delle competenze vanno consolidate, insieme con la riconferma di una **dimensione globale dell'esperienza educativa**, che unisca in modo equilibrato la dimensione cognitiva, quella espressivo-creativa e quella emotiva e relazionale.

CRITERI GUIDA

La stesura del programma annuale è orientata dai seguenti criteri guida:

- Valorizzare progetti educativo-didattici dalla forte valenza formativa e dalle caratteristiche di trasversalità, unitarietà, innovazione e miglioramento dell'offerta educativa miranti a realizzare le migliori condizioni possibili in funzione del raggiungimento del *successo formativo degli alunni;*
- Razionalizzare l'utilizzo delle risorse orarie, professionali e finanziarie interne in funzione del miglioramento della qualità del processo di insegnamento/apprendimento e dell'arricchimento dell'offerta formativa;
- Disporre momenti e spazi per le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti per alunni con bisogni speciali e eventualmente di alfabetizzazione per alunni stranieri;
- Disporre momenti e spazi dedicati a varie attività nell'ottica della promozione dell'uso e della comprensione di linguaggi diversificati in funzione sia *dell'alfabetizzazione significativa* che *della cittadinanza attiva e della cittadinanza europea;*
- Individuare le risorse logistiche ed organizzative da utilizzare nelle realizzazione delle varie attività progettuali;
- Individuare i docenti e gli ATA da utilizzare nelle varie iniziative progettuali, anche mediante incarichi aggiuntivi di particolare complessità, strumentali, di coordinamento progettuale (referenza), di responsabilità, ecc.;
- Favorire accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (enti locali, provincia, regione, altre scuole, sponsor, genitori);
- Favorire accordi con il territorio per la costituzione di reti di scuole ai fini della formazione del personale docente, della ricerca-azione e dell'integrazione;
- Attuare iniziative in proprio per reperire proventi per la scuola riutilizzabili esclusivamente per l'attuazione del PTOF (contributi volontari);
- Monitorare in itinere l'attuazione del P.T.O.F., attraverso l'azione della struttura organizzativa, con fasi di controllo dei progetti e delle attività ai fini di verifica-valutazione, ed effettuare un controllo di gestione;
- Monitorare gli apprendimenti;
- Promuovere la crescita, lo sviluppo armonico e la valorizzazione della persona;

- Promuovere l'acquisizione e lo sviluppo di competenze per la formazione dell'uomo da parte degli alunni, messi in grado di proseguire nella vita secondo proprie inclinazioni ed aspettative;
- Promuovere la valorizzazione delle risorse umane presenti in Istituto attraverso un utilizzo razionale e forme di aggiornamento in grado di ottimizzare le capacità per un miglioramento continuo dell'azione amministrativa e didattica;
- Offrire a tutti gli alunni di pari opportunità attraverso iniziative di recupero, potenziamento, utilizzando risorse aggiuntive interne e figure professionali esterne;
- Condurre azioni di autoanalisi e impostare azioni di autovalutazione d'Istituto.

OBIETTIVI E CRITERI PER LA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE E RISULTATI DELLA GESTIONE IN CORSO

Pur ispirandosi il presente Programma a criteri di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità, criteri che ne ispireranno anche la gestione e la realizzazione, va sottolineata, tuttavia, la persistente difficoltà determinata, nella gestione reale del Programma, dalle erogazioni di fondi non sempre corrispondenti alle reali necessità dell'Istituto. Gli obiettivi individuati tengono conto delle priorità, dell'organizzazione dell'Istituto e della necessità di un'equa distribuzione delle risorse umane, strumentali e finanziarie sulla base di quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che prevede l'attuazione di un curricolo di base ed attività extra-curricolari sostenute da finanziamenti Statali, Regionali, Europei, Provinciali. Tutto ciò premesso si confermano, in continuità col precedente Programma, i seguenti obiettivi prioritari finalizzati a:

1. **Assicurare l'erogazione di un servizio scolastico continuativo ed efficiente mediante:**
   - L'attribuzione di incarichi di supplenze temporanee per la sostituzione del personale docente assente;
   - L'utilizzo di parte del monte ore complessivo di contemporaneità per la sostituzione di docenti assenti per pochi giorni;
   - Una organizzazione flessibile dell'orario di servizio di tutto il personale.

2. **Promuovere una razionale utilizzazione delle risorse finalizzate a garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica.**
   L'attivazione di processi di decisionalità partecipata se da una parte comporta la valorizzazione delle competenze professionali, dall'altra richiede all'istituzione scolastica un impegno di spesa per la retribuzione dei docenti componenti lo staff di Direzione (collaboratori del D.S., fiduciari di sede associata, funzioni strumentali, coordinatori di interclasse/intersezione, ecc.)

3. **Assicurare un graduale incremento delle attrezzature e delle principali dotazioni dell'Istituzione Scolastica.**
   - Laboratori di informatica;
   - Biblioteca scolastica;
   - Spazi attrezzati;
   - Attrezzature audiovisive.

4. **Sostenere la formazione di tutto il personale.**
   All'interno di un processo di riforma, la formazione in servizio e l'aggiornamento rappresenta uno degli aspetti strategicamente ineludibili del processo di attuazione dell'autonomia.
   Imperativo categorico diventa, pertanto, la necessità di organizzare attività costanti e diversificate di formazione ed incardinate all'interno di una struttura motivante.
   Le risorse finanziarie destinate alla formazione saranno, pertanto, utilizzate funzionalmente alle esigenze di formazione di tutto il personale con particolare riguardo a:
   - Percorsi formativi promossi dalla Direzione Regionale;
   - Percorsi formativi coerenti con i bisogni rilevati su specifiche tematiche di settore;
   - Formazione del personale sul D.Lgs 81/08;
   - Formazione del personale sul D.Lgs 33/2013;
   - Formazione del personale amministrativo sul D.Lgs 196/2003;
   - Formazione del personale e degli studenti su quanto previsto dalla Legge 107/2015.

5. **Migliorare l'efficienza dei servizi didattici, amministrativi e di documentazione** secondo standard concordati di qualità, attraverso l'impiego di strutture telematiche finalizzate allo scopo.

6. **Rispondere ai bisogni formativi del territorio con proposte educativo-didattiche di arricchimento dell'offerta**

formativa.

Assicurare il diritto allo studio, nel territorio in cui opera l'Istituzione Scolastica, significa porre in essere interventi formativi e strategie didattiche che puntino sia alla diversificazione dell'offerta formativa (vedi progetti e attività di laboratorio) sia a dilatare il tempo di permanenza degli alunni a scuola con attività motivanti.

Nella consapevolezza, inoltre, che la scuola, in tali contesti socio-ambientali, rappresenta un significativo punto di riferimento istituzionale e di aggregazione socio-culturale, al fine di creare un capitale di fiducia, verso la scuola e i suoi operatori, da parte delle famiglie con cui andare ad elaborare un progetto educativo il più possibile condiviso, questa Istituzione Scolastica ha investito in attività di continuità orizzontale attivando laboratori, promovendo iniziative finalizzate ad un coinvolgimento degli adulti nella comunità scolastica.

Le attrezzature e i sussidi didattici, negli ultimi anni, sono stati incrementati in relazione alle esigenze sia degli uffici di segreteria che delle necessità didattiche. Pertanto, in particolare per le attrezzature tecnologiche, occorre prevedere risorse non indifferenti per la continua manutenzione, gestione e per la sostituzione dei macchinari obsoleti.

7. **Mantenere in efficienza gli impianti di riscaldamento, idraulici, elettrici etc.**

   Poiché le strutture scolastiche, complessivamente, richiedono interventi manutentivi continui sia per lo stato in cui versano gli edifici (in particolar modo quello di Francofonte), sia per il loro progressivo adeguamento alle norme del D.Lgs 81/08 si è prevista una pianificazione razionale delle esigue risorse assegnate annualmente dall'Amministrazione Provinciale che garantisca:

   a. Gestione dell'emergenza quotidiana (acquisto di materiale vario);
   b. Sostenere spese di manutenzione ordinaria degli edifici con particolare riguardo alla eliminazione di situazioni di rischio (D.Lgs 81/08) per assicurare agli alunni, al personale docente ed ATA e a tutti gli utenti le migliori condizioni di salute sul luogo di lavoro e la sicurezza degli edifici scolastici;
   c. Sostenere le attività formative del personale con particolare riguardo alla informazione/formazione relativa al D.Lgs 81/08) al fine di tutelare il personale stesso e l'utenza in materia di sicurezza, di primo soccorso, di antincendio;
   d. Cura e mantenimento delle aree verdi;
   e. Manutenzione degli impianti e dell'ascensore;
   f. Manutenzione dell'impianto di riscaldamento.

Inoltre, tenuto conto del contesto territoriale in cui l'Istituzione scolastica opera e valutate le esigenze complessive connesse alla realizzazione di quanto previsto nel POF, si confermano le seguenti priorità di spesa:

- Sostenere le iniziative e le attività finalizzate all'integrazione degli alunni in situazione di handicap;
- Incrementare le attrezzature dei laboratori di indirizzo;
- Assicurare il rispetto della privacy e garantire la **trasparenza dell'azione amministrativa** ai sensi del D.Lgs. 33/2013 grazie ad azioni di formazione del personale e ad una attenta ristrutturazione del sito della scuola;
- Valorizzare e supportare le attività progettuali più significative legate al curricolo;
- Sostenere la formazione del personale: l'esperienza di questi anni ha dimostrato come l'innovazione non possa realizzarsi appieno senza adeguate azioni di formazione e aggiornamento rivolte al Personale della Scuola;
- Incrementare le attrezzature informatiche (sia ad uso didattico che amministrativo) assicurando lo stato di funzionalità di quelle già esistenti;
- Incrementare le dotazioni librarie (pedagogiche ed amministrative) della scuola;
- Incrementare la dotazione dei sussidi audiovisivi di supporto alla didattica.

PROGETTI/ATTIVITA'

Il Programma Annuale è strettamente collegato con il PTOF in quanto in esso si realizza la correlazione tra la dimensione progettuale dell'Istituzione (il PTOF) e le risorse finanziarie per la sua attuazione.

Se nel primo troviamo declinati gli obiettivi strategici, nel Programma annuale e nei "Progetti" possiamo rintracciare gli obiettivi operativi. Assumendo come vincolo gli obiettivi e le politiche definite con la pianificazione, si definiscono nel P.A. gli obiettivi di breve termine (generalmente l'orizzonte temporale considerato dalla programmazione è quello annuale) e le conseguenti scelte riguardanti l'efficace ed efficiente impiego delle risorse, in continuità tra quanto già realizzato e quanto programmato per l'anno in corso.

Il Programma Annuale è il punto di riferimento per poter definire il livello quantitativo e qualitativo dei servizi offerti nel corso dell'anno. Con tale strumento, si esprime in sintesi ciò che la Scuola si propone di perseguire sia attraverso la diversificazione della propria attività formativa, sia attraverso lo sviluppo delle attività progettuali innovative. L'Istituzione Scolastica si caratterizza per una progettualità articolata che richiede l'utilizzo di un budget che integra

finanziamenti derivanti dall'Amministrazione Scolastica centrale e periferica, dagli Enti Locali e dai Privati.
La logica che si è inteso e si intende perseguire è quella di ottenere il massimo di coerenza e congruenza tra progettazione formativo- didattica e finanziaria, partendo da un'accurata analisi della situazione e dalla scelta ragionata degli obiettivi prioritari per poi procedere alla ricognizione e quantificazione delle risorse ai fini di un loro pieno utilizzo, così da motivare e incentivare al miglioramento del servizio attraverso, sì, le dotazioni e le attrezzature, ma soprattutto con un dovuto e adeguato riconoscimento dello speciale impegno del personale.
Tutte le attività sono fortemente improntate all'accoglienza, alla soddisfazione della domanda ed alla soluzione dei problemi, che vengono assicurate dalla speciale disponibilità degli assistenti amministrativi e della maggior parte dei collaboratori scolastici e da un'organizzazione del lavoro didattico/educativo funzionale e flessibile, costantemente supportato e monitorato con scrupolo e professionalità.
Per la realizzazione delle attività e dei progetti, si cercherà di ottimizzare l'uso delle risorse, puntando ad acquisti mirati e potenziando allo stesso tempo il patrimonio della scuola, per ottimizzare l'utilizzo dei sussidi e delle attrezzature e rispondere in maniera adeguata ai bisogni emersi.
La progettazione delle iniziative d'Istituto ha necessariamente dovuto tener conto delle condizioni finanziarie che rappresentano il contesto di realtà entro il quale i vari organismi della scuola hanno compiuto le loro scelte per far fronte ai bisogni dell'utenza. Il quadro finanziario delle risorse a disposizione viene quindi presentato attraverso il programma annuale e l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Diminuzione Avanzo di Amministrazione

Quest'ultimo è stato notevolmente ridimensionato nel corso del 2016 in seguito alle radiazioni di parecchi residui attivi relativi a finanziamenti per un importo complessivo pari ad **Euro -251.314,32** di cui:

- Euro -111.657,37 radiazione ACCERTAMENTO N.72/2013 – relativo al FESR C1-FESR06_POR_SICILIA-2010-918 – MPI CSA PALERMO, ed
- Euro -139.656,95 radiazione ACCERTAMENTO N.73/2013 – relativo al FESR C3-FESR06_POR_SICILIA-2010-765 – MPI CSA PALERMO, come di seguito specificato:

Anno Provenienza	Oggetto/Debitore	Importo
2013	ACCERTAMENTO N.72/2013 – C1-FESR06_POR_SICILIA-2010-918 – MPI CSA PALERMO	-111.657,37
2013	ACCERTAMENTO N.73/2013 – C3-FESR06_POR_SICILIA-2010-765 – MPI CSA PALERMO	-139.656,95
	TOTALE	**-251.314,32**

Aumento Avanzo di Amministrazione

Nell'E.F.2016 nessun residuo passivo è stato oggetto di perenzione, pertanto, non si è realizzato nessun aumento di Avanzo.

Riduzione disponibilità di CASSA

Si segnala, inoltre, la riduzione della disponibilità di cassa dovuta al mancato accreditamento del fondo del funzionamento da parte dell'ex Provincia Regionale di Siracusa per un importo complessivo pari ad Euro **54.605,00** verificatasi nell'E.F.2012, nel secondo semestre dell'E.F. 2013, e nell'Anno Finanziario 2014, come di seguito specificato:

Anno Provenienza	Oggetto/Debitore	Importo
2012	PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA – Rimborso fatt.n.38 del 19/07/2012 (Acc.n.38 del 28/08/2012)	605,00
2013	PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA – FUNZIONAMENTO 2013	26.000,00
2014	PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA – FUNZIONAMENTO 2014	28.000,00
	TOTALE	**54.605,00**

I Progetti

I progetti programmati sono coerenti con le finalità del P.T.O.F., si inseriscono pienamente nella programmazione didattico educativa delle classi e, in alcuni casi, nascono dal coinvolgimento delle Istituzioni del territorio, realizzando una continuità tra scuola, luoghi e momenti diversi della vita dello studente.
Alcuni Progetti d'Istituto coinvolgono gli alunni dei diversi indirizzi di scuola, conservano in qualche modo una linearità con le scelte operate negli anni precedenti e vogliono contraddistinguere l'Istituzione Scolastica.
Altri sono progetti di settore e approfondiscono alcune attività disciplinari o trasversali.
Inoltre, l'offerta formativa è completata da attività aggiuntive, di durata variabile, organizzate per piccoli gruppi per interventi personalizzati di recupero/sostegno/potenziamento nelle materie del curricolo, in particolare rivolte all'acquisizione di abilità linguistiche (italiano, lingua straniera) e logico matematiche, al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono in area a forte rischio di dispersione scolastica.
Avendo il Fondo di Istituto subito una decurtazione considerevole rispetto allo scorso anno scolastico e vista la complessità organizzativa dell'Istituto per la quale è necessario assicurare le indispensabili attività di gestione, verranno attivati con i finanziamenti da parte del MIUR, della Regione Sicilia, dagli Enti Locali, con i contributi di privati, i progetti di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa.
I corsi di recupero saranno tenuti, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti; si precisa però che l'attenzione dei docenti sarà orientata a prevenire i debiti anche in virtù del Piano di Miglioramento e dell'organico di potenziamento.
I corsi di recupero saranno organizzati a partire dal pentamestre, compatibilmente alle disponibilità finanziarie della scuola evidenziate dalle economie dei finanziamenti relativi dell'anno precedente.
In via ordinaria ed in presenza di lacune diffuse i recuperi avverranno anche nell'ambito delle ore curriculari. Ciò in quanto il recupero si incardina in un'azione didattica complessiva, costituita da una pluralità di iniziative, di approcci, di modalità organizzative, tali da offrire opportunità di apprendimento il più possibile complete. I Docenti utilizzati nei suddetti periodi saranno quelli selezionati dall'esame delle disponibilità dichiarate.
Le indicazioni del Collegio dei Docenti in merito al lavoro di valutazione comune già dall'inizio dell'anno scolastico sono:

- Dare largo spazio e visibilità al lavoro dei dipartimenti disciplinari;
- Effettuazione di prove valutative comuni nelle varie classi;
- Valutazione formativa degli studenti attraverso momenti incrociati di lavoro fra i docenti;
- L'uso di metodologie e tecniche didattiche innovative;
- La formazione e all'aggiornamento su tematiche disciplinari e didattiche (peer education, apprendimento cooperativo, dinamiche metacognitive, multimedialità, CLIL etc.).

L' attività di orientamento, mira a potenziare, selezionare e programmare in maniera attenta gli interventi; sarà curato l'orientamento scolastico interno ed esterno: in questa direzione va l'individuazione di più docenti a supporto della funzione strumentale, al fine di curare l'orientamento in entrata verso l'ordine di scuola inferiore, ed in uscita verso l'università, verso i corsi di formazione post diploma e verso il mondo del lavoro.
Saranno attivate forme di pubblicità e di diffusione delle peculiarità della scuola.
Con L'ASL di Lentini sarà potenziata l'attività di prevenzione e controllo sulla salute degli studenti e con la collaborazione degli altri enti, associazioni ed istituzioni saranno potenziate le varie "educazioni".

ATTIVITA' PON

I PON che si proporranno per l'anno nuovo, costituiranno occasione per il rafforzamento dell'offerta formativa.

CRITICITA'

Oltre alla più volte lamentata carenza dell'intervento della Provincia sulle strutture assegnate va registrata la drastica riduzione di fondi assegnati. Altresì è da registrare la drastica ridefinizione dei finanziamenti del MOF che pur non essendo contabilizzati nel Programma Annuale, vengono ad incidere pesantemente sulla programmazione e gestione amministrativo-contabile.

CONCLUSIONI

Senza pretesa di esaustività, le considerazioni fin qui fatte sottolineano la scientificità degli interventi programmati, attuati o in fase di realizzazione. Le infinite possibilità offerte dall'Autonomia scolastica, se per un verso aprono la strada a concetti fondamentali come la partecipazione, la flessibilità e l'integrazione con il territorio, dall'altra fanno emergere, in tutta la sua drammaticità la carenza di fondi con cui la scuola deve confrontarsi ogni giorno e programmare in sede preventiva. Il dettaglio delle entrate e delle spese, con l'esatta imputazione delle stesse, per l'anno finanziario 2017, viene analiticamente indicato nella struttura finanziaria del bilancio redatta dal DGSA che fa parte integrante della presente relazione. La presente relazione ed i relativi allegati vengono sottoposti al Consiglio d'Istituto ed all'esame e parere dei Revisori dei Conti.

Programma Annuale 2017

Dettaglio delle entrate e delle spese con imputazione delle stesse nella struttura del Programma Annuale per l'anno finanziario 2017.

Determinazione delle Entrate

La situazione finanziaria dell'Istituto è coerente con le modalità di assegnazione delle risorse alle Istituzioni Scolastiche comunicate dal Ministero della Pubblica Istruzione con nota Prot.n.14207 del 29 settembre 2016, in aderenza a quanto previsto dalla legge 107/2015, e dalla Regione Sicilia con circolare n.27 del 03/10/2016, riguardante la predisposizione del Programma annuale 2017.

Aggregato 01 – Avanzo di Amministrazione

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2016 è pari a **Euro 247.946,09,** come risultante dagli allegati al programma Annuale 2017 (**Mod. C**)

Per stabilire l'avanzo di amministrazione è stata eseguita la seguente quadratura:

Fondo cassa a fine esercizio (effettiva disponibilità al 31/12/2016)	**163.604,91**
+ **residui attivi** (accertamenti rimasti da riscuotere)	88.945,44
– **residui passivi** (impegni rimasti da pagare)	4.604,26
Avanzo di amministrazione a fine esercizio 2016	**247.946,09**

L'Avanzo è così costituito:

Finanziamenti Stato	64.511,85
Finanziamenti dalla Regione	60.322,99
Finanziamenti dalla Comunità Europea	44.499,00
Contributi dell'Ente Locale	54.751,46
Contributi da Privati	23.860,79
Totale avanzo a fine esercizio	**247.946,09**

	Avanzo Vincolato	Avanzo Non Vincolato	Totale Avanzo
Avanzo fondi stato	64.511,85	0,00	64.511,85
Avanzo fondi della regione	5.977,00	54.345,99	60.322,99
Avanzo fondi sociali europei	44.499,00	0,00	44.499,00
Avanzo fondi enti locali	146,46	54.605,00	54.751,46
Avanzo da privati	23.860,79	0,00	23.860,79
Totale Avanzo	**138.995,10**	**108.950,99**	**247.946,09**

Utilizzo Avanzo di Amministrazione nell'E.F.2017

UTILIZZO AVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Esercizio finanziario 2017

Aggr.			Importo vincolato	Importo non vincolato
	Voce			
A		**ATTIVITA'**	**31.290,95**	**54.345,99**
	A01	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE	**4.806,33**	**9.329,83**
	A02	FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	**14.870,44**	**26.438,62**
	A03	SPESE DI PERSONALE	**11.614,18**	
	A04	SPESE D'INVESTIMENTO		**18.577,54**
	A05	MANUTENZIONE EDIFICI		
P		**PROGETTI**	**92.705,15**	
	P01	PROGETTO ENTI LOCALI	**146,46**	
	P02	PROGETTO E.C.D.L. (PATENTE EUROPEA)	**3.598,35**	
	P03	PROGETTO LINGUE STRANIERE (PET E TRINITY))	**1.752,00**	
	P04	PROGETTO ORIENTAMENTO	**1.895,21**	
	P05	SPESE PER ACQUISTO LIBRI IN COMODATO D'USO	**477,75**	
	P06	PROGETTO DI LINGUA ARABA	**40,00**	
	P07	PON "AMPLIAMENTO RETE LAN" 10.8.1. A2-FESRPON-SI-2015-87	**7.500,00**	
	P08	PON "AMBIENTI DIGITALI" CODICE 10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-696	**22.000,00**	
	P09	PROGETTO RIFER.ART 41 COMMA 3BIS L.R. 28.12.2004 N. 17	**5.266,80**	
	P21	PROGETTO DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMM.VI	**198,55**	
	P22	PROGETTO A SOSTEGNO DI INIZIATIVE ISTITUZIONALI ("GIORNATA DELL'ARTE E DELLA CREATIVITA") E....	**710,20**	
	P51	PIANO DIGITALE	**27.317,85**	
	P69	FUNZIONAMENTO AMM.VO DIDATTICO 2014	**6.357,01**	
	P71	PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	**15.444,97**	
G		**GESTIONE ECONOMICHE**	**0,00**	
	G01	AZIENDA AGRARIA		
	G02	AZIENDA SPECIALE		
	G03	ATTIVITA' PER CONTO TERZI		
	G04	ATTIVITA' CONVITTUALE		
R		**FONDO DI RISERVA**	**0,00**	
	R98	FONDO DI RISERVA	0,00	
		TOTALE GENERALE	**123.996,10**	**54.345,99**
		AVANZO DISPONIBILE AL 31/12/2016	**138.995,10**	**108.950,99**
		AVANZO NON UTILIZZATO	**14.999,00**	**54.605,00**

COMPETENZA 2017

Aggregato 02 – Finanziamenti dello Stato

Come è noto dall'anno 2015/2016 si è avviato un nuovo processo di liquidazione delle competenze per le supplenze brevi e saltuarie del personale non di ruolo e dei co. Resta confermato l'obbligo per le istituzioni scolastiche di inserire al SIDI i contratti stipulati al fine di consentire al MEF/NoiPA di calcolare le competenze globali della singola rata spettanti al personale supplente. Anche i compensi e le indennità spettanti al Personale interno della scuola e ricadenti nel Fondo d'Istituto e altri finanziamenti dello Stato vengono inseriti al SIDI e non fanno parte della dotazione da iscrivere nel Programma Annuale.

La Dotazione del MIUR, per l'E.F.2017, è pari ad **Euro 102.578,34** di cui: Euro 110,00 per Funzionamento amministrativo e didattico per gli alunni diversamente abili, Euro 9.189,99 per il Funzionamento del percorso Alternanza Scuola-Lavoro Legge 107/2015, Euro 78.496,08 per contratto di co.co.co. per le attività tecniche e di segreteria (D.M. 66/2001), ed Euro 14.782,27 per contratti di pulizia ed altre attività ausiliarie, come di seguito dettagliato:

Voce 01 -Dotazione Ordinaria (93.388,35)

- Euro 110,00 per il Funzionamento amministrativo e didattico per gli alunni diversamente abili;
- Euro 78.496,08 per contratto di co.co.co. per le attività tecniche e di segreteria (D.M. 66/2001);
- Euro 14.782,27 per contratti di pulizia ed altre attività ausiliarie

Voce 04 – Altri Finanziamenti Vincolati

- Euro 9.189,99 per il Funzionamento del percorso Alternanza Scuola-Lavoro Legge 107/2015

Aggregato 03 – Finanziamenti della Regione

Per il Funzionamento amministrativo e didattico viene iscritto l'importo di Euro 15.079,44 come comunicato dalla Regione Sicilia con circolare assessoriale n.27 del 3 Ottobre 2016, corrispondente al 60% di quanto accertato nell'anno finanziario 2016, (Euro 25.132,40)

Voce 01 -Dotazione Ordinaria

- Euro 15.079,44 per il Funzionamento amministrativo e didattico viene iscritto l'importo di Euro 41.924,66 come comunicato dalla Regione Sicilia con circolare assessoriale n.27 del 3 Ottobre 2016, corrispondente al 60% di quanto accertato nell'anno finanziario 2016, (Euro 25.132,40)

Aggregato 04 – Finanziamenti da Enti Locali

In questo Aggregato vengono programmate le quote di competenza delle Istituzioni scolastiche per il pagamento dei componenti il Collegio dei Revisori dei conti, pari ad Euro 3.615,75

Voce 06 – Altre Istituzioni

- Euro 3.615,75 per i compensi da liquidare ai Revisori dei conti E.F.2017

Aggregato 05 – Contributi da Privati

In questo Aggregato vengono programmate i contributi delle famiglie per stage sciistico, pari ad Euro 550,00. Tale somma è pari alla differenza tra quanto accertato nell'E.F.2016 (n.22 alunni X Euro 520,00) e la spesa effettiva (n.22 alunni X Euro 545,00)

Voce 02 – Famiglie vincolate.

- Euro 550,00 contributi dei genitori per stage sciistico

Aggregato 06 – Proventi da Gestione Economica

Nessuna Previsione iniziale.

Aggregato 07 – Altre Entrate

Viene iscritta la somma di Euro 0,02 quali interessi attivi maturati durante l'E.F.2016 nel conto corrente bancario intestato all'Istituzione scolastica.

Voce 01 –Interessi Attivi

- Euro 0,02 per interessi attivi maturati sul c/c bancario intestato alla scuola

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE

Il Totale delle ENTRATE, iscritte nel Programma Annuale 2017, ammonta ad **Euro 369.769,64** di cui euro 247.946,09 proveniente dall'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2016 ed Euro 121.823,55 in conto competenza per l'E.F.2017, come meglio di seguito specificato:

Aggregato	Descrizione Entrate	Importi
01	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	247.946,09
02	FINANZIAMENTO DALLO STATO	102.578,34
03	FINANZIAMENTO DALLO REGIONE	15.079,44
04	FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI O DA ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE	3.615,75
05	CONTRIBUTI DA PRIVATI	550,00
06	PROVENTI DA GESTIONI ECONOMICHE	0,00
07	ALTRE ENTRATE	0,02
08	MUTUI	0,00
	Totale Entrate	**369.769,64**

Determinazione delle Spese

Tenendo conto delle economie verificatesi nella gestione precedente, considerata la loro distinzione tra vincolate e non, viste le risorse a disposizione dell'Istituto per l'anno in corso, visto il Piano Triennale dell'Offerta formativa, si predispone il piano delle spese secondo la suddivisione in aggregati prevista dal Ministero.

Il codice "**A**" identifica le azioni della Scuola, denominate "**Attività**", che assicurano il buon andamento del funzionamento generale della Scuola sotto il profilo didattico, amministrativo ed organizzativo. Nel corrente E.F. sono previste 4 "Attività" per un importo pari ad **Euro 197.516,53** come di seguito specificato:

A		ATTIVITA'	197.516,53
	A01	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE	46.859,67
	A02	FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	41.859,06
	A03	SPESE DI PERSONALE	90.220,26
	A04	SPESE D'INVESTIMENTO	18.577,54
	A05	MANUTENZIONE EDIFICI	0,00

Il codice "**P**" raggruppa le azioni pianificate dall'Istituzione Scolastica per il costante miglioramento dell'offerta formativa, denominate "**Progetti**". Nel corrente E.F. sono previsti 19 "**Progetti**" per un importo pari ad **Euro 101.895,14** come di seguito specificato:

P		PROGETTI	101.895,14
	P01	PROGETTO ENTI LOCALI	146,46
	P02	PROGETTO E.C.D.L. (PATENTE EUROPEA)	3.598,35
	P03	PROGETTO LINGUE STRANIERE (PET E TRINITY)	1.752,00
	P04	PROGETTO ORIENTAMENTO	1.895,21
	P05	PROGETTO SPESE PER ACQUISTO LIBRI IN COMODATO D'USO	477,75
	P06	PROGETTO DI LINGUA ARABA	40,00
	P07	PON "AMPLIAMENTO RETE LAN" 10.8.1.A2-FESRPON-SI-2015-87	7.500,00
	P08	PON "AMBIENTI DIGITALI" 10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-696	22.000,00
	P09	PROGETTO RIFER.ART.41, COMMA 3 BIS L.R. 28/12/2004, N.17	5.266,80
	P21	PROGETTO DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI	198,55
	P22	PROGETTO A SOSTEGNO DI INIZIATIVE ISTITUZIONALI "GIORNATA DELL'ARTE E DELLA CREATIVITA'"	710,20
	P51	PIANO DIGITALE	27.317,85
	P69	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO E.F.2014	6.357,01
	P71	PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	24.634,96

Il codice "**G**" raggruppa le azioni per centri di costo delle Aziende Agrarie, delle Aziende Speciali, nonché l'attività convittuale e per conto terzi, denominate **Gestione Economiche**. Presso l'Istituzione scolastica non sono presenti gestioni economiche e/o attività convittuali/conto terzi

G		GESTIONE ECONOMICHE	0,00
	G01	AZIENDA AGRARIA	0,00
	G02	AZIENDA SPECIALE	0,00
	G03	ATTIVITA' PER CONTO TERZI	0,00
	G04	ATTIVITA' CONVITTUALE	0,00

Il codice "**R**" identifica il **Fondo di Riserva**. Viene iscritta la somma di Euro 753,97, paria al 5% della dotazione finanziaria ordinaria della Regione Sicilia.

R		FONDO DI RISERVA	753,97
	R98	FONDO DI RISERVA	753,97

Il codice "**Z**" identifica la **Disponibilità finanziaria da programmare** che è pari ad Euro 69.604,00.

Z		DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE	69.604,00
	Z01	DISPONIBILITÀ FINANZIARIA DA PROGRAMMARE	69.604,00

Z|01 – DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE

La Disponibilità Finanziaria da Programmare, alla data di predisposizione del Programma Annuale, pari ad **Euro 69.604,00** è costituita solo dall'avanzo di amministrazione.

- L'Avanzo non vincolato è pari ad Euro 54.605,00.
- L'avanzo vincolato è pari ad Euro 14.999,00, come meglio sotto specificato:

01|01 - AVANZO NON VINCOLATO	54.605,00
PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA - RIMBORSO FATT.N.38 DEL 19/07/2012 (ACC.N.38 DEL 28/08/2012)	605,00
PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA - SPESE DI FUNZIONAMENTO E.F.2013 (ACC.N.9 DEL 28/02/2013)	26.000,00
PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA - SPESE DI FUNZIONAMENTO E.F.2014 (ACC.N.83 DEL 20/08/2014)	28.000,00

01|01 - AVANZO VINCOLATO	14.999,00
01|02/32 - AVANZO PROGETTO - E-1-FESR-2014-1643	14.999,00

Situazione Previsionale

Aggr.	ENTRATE		Aggr.	SPESE	
01	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	247.946,09	A	ATTIVITA'	197.516,53
02	FINANZIAMENTI DELLO STATO	102.578,34	P	PROGETTI	101.895,14
03	FINANZIAMENTI DELLA REGIONE	15.079,44	G	GESTIONE ECONOMICHE	0,00
04	FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI	3.615,75	R	FONDO DI RISERVA	753,97
05	CONTRIBUTI DA PRIVATI	550,00			
06	PROVENTI DA GESTIONE ECONOM.				
07	ALTRE ENTRATE	0,02			
08	MUTUI				
	TOTALE ENTRATE	**369.769,64**		**TOTALE SPESE**	**300.165,64**
			Z	DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE	69.604,00
	TOTALE ENTRATE	**369.769,64**		**TOTALE A PAREGGIO**	**369.769,64**

Riepilogo per Tipologia Spesa

Tipo	Conto	Sotto	Descrizione	Importo
01			PERSONALE	110.166,19
02			BENI DI CONSUMO	18.822,62
03			ACQUISTO DI SERVIZI ED UTILIZZO BENI DI TERZI	88.589,85
04			ALTRE SPESE	9.787,62
05			ONERI STRAORDINARI E DA CONTENZIOSO	0,00
06			BENI D'INVESTIMENTO	72.045,39
07			ONERI FINENZIARI	0,00
08			RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE	0,00
98			FONDO DI RISERVA	753,97
			TOTALE GENERALE	**300.165,64**
			DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE	69.604,00
			TOTALE A PAREGGIO	**369.769,64**

Conclusioni

La Giunta Esecutiva, dopo ampia e approfondita discussione, certa di aver valutato nel modo più razionale le necessità dell'Istituto, in rapporto alle disponibilità finanziarie provenienti dall'avanzo di amministrazione 2016, di quanto comunicato dall'USR per la Sicilia, e tenuto conto delle ulteriori prevedibili entrate provenienti da Enti locali e l'entità prevedibile dei contributi provenienti da privati, ritiene valido e conforme a quanto disposto dal D. I. n. 44/2001 il Mod. A predisposto dal Dirigente Scolastico e delibera all'unanimità di proporre il modello A del Programma Annuale 2017 corredato dall'allegata relazione predisposta dalla Giunta esecutiva nella seduta del 04/02/2017 e sottoposta per il parere di regolarità contabile al Collegio dei revisori dei Conti.

Augusta, 04 Febbraio 2017

IL SEGRETARIO
DELLA GIUNTA ESECUTIVA
Rag. Giuseppe Mallaci Mercurio

Firma autografa omessa ai sensi dell'art..3, comma 2 del D.Lgs.39/1993

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA ESECUTIVA
Prof.ssa Maria Concetta Castorina

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs.39/1993